

**Determinazione del Dirigente del Servizio  
Risorse Idriche**

N. 265 -8096 /2018

**OGGETTO:** D. Lgs. 387/03 e s.m.i. – Autorizzazione Unica rilasciata alla NIE - Nuove Iniziative Energetiche srl per rinnovo e varianti ad un impianto idroelettrico e relativa concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Riparia in Comune di Bussoleno. APPROVAZIONE DI MODIFICAZIONI - **Pratica n. 155/11 A-D**

**Il Dirigente**

**Visti**

la determinazione dirigenziale di questo Servizio n. 147-7270 del 13.3.2015 con la quale:

- a) è stato assentito alla NIE – Nuove Iniziative Energetiche srl il rinnovo con varianti della concessione di derivazione d'acqua dal T. Dora Riparia in Comune di Bussoleno - originariamente assentita con la DGR n. 45-30109 del 11.7.1989 – ad uso produzione di energia idroelettrica, corrispondente all'uso energetico ai sensi del Regolamento 15/R/2004 per alimentare quattro salti idraulici in cascata (impianti denominati "Bussoleno", "San Giorio", "Bruzolo" e "San Didero") con le seguenti caratteristiche:

fino alla entrata in funzione dell'acquedotto di valle:

*1° salto "Bussoleno"*

portata massima: 9000 l/s  
portata media: 6620 l/s  
salto: 5.03 mt  
pot. nom. media: 326.20 kW

*2° salto "San Giorio"*

portata massima: 9000 l/s  
portata media: 6570 l/s  
salto: 6.85 mt  
pot. nom. media: 441 kW

*3° salto "Bruzolo"*

portata massima: 9000 l/s  
portata media: 6570 l/s

salto: 13 mt  
pot. nom. media: 836.90 kW  
4° salto "san Didero"  
portata massima: 9000 l/s  
portata media: 6570 l/s  
salto: 4.35 mt  
pot. nom. media: 280 kW

dopo l'entrata in funzione dell'acquedotto di valle:

1° salto "Bussoleno"

portata massima: 9000 l/s  
portata media: 6410 l/s  
salto: 5.03 mt  
pot. nom. media: 316.30 kW

2° salto "San Giorio"

portata massima: 9000 l/s  
portata media: 6360 l/s  
salto: 6.85 mt  
pot. nom. media: 427.30 kW

3° salto "Bruzolo"

portata massima: 9000 l/s  
portata media: 6360 l/s  
salto: 13 mt  
pot. nom. media: 811 kW

4° salto "san Didero"

portata massima: 9000 l/s  
portata media: 6360 l/s  
salto: 4.35 mt  
pot. nom. media: 271.40 kW

Complessivamente:

fino alla entrata in funzione dell'acquedotto di valle:

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 1884.10 kW

Produzione media annua: 2300+3300+5700 +2000 = 13300 MWh

dopo l'entrata in funzione dell'acquedotto di valle:

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 1826 kW

La restituzione avviene nel canale derivatore della centrale "Borgone" in Comune di Borgone di Susa (pratica prov. 155/11 E) con concessione in capo alla stessa Società. E' stato contestualmente approvato il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto. La concessione è stata accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1.2.2011, data collegata alla scadenza della concessione che si rinnova, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

- b) è stata rilasciata alla stessa NIE – Nuove Iniziative Energetiche srl l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per varianti, rifacimento totale e integrale ricostruzione

ex DM 6.7.2012 all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di cui alla sopra citata concessione di derivazione d'acqua, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, in conformità al progetto approvato e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni e/o pareri confluiti nello stesso provvedimento;

la determinazione dirigenziale di questo Servizio n. 822-39283 del 30.11.2015 con la quale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e dell'art. 5 del D.Lgs. 28/3/2011 è stato preso atto delle varianti proposte dalla stessa NIE – Nuove Iniziative Energetiche srl consistenti in: rinuncia alla realizzazione della nuova centrale interrata di Bruzolo con mantenimento della centrale esistente, rinuncia alla realizzazione del canale di scarico interrato, realizzazione di condotta in acciaio per collegare la tubazione interrata in vetroresina alla turbina esistente, nell'edificio centrale esistente, revisione del gruppo esistente e delle apparecchiature elettromeccaniche della centrale. Le varianti proposte non determinano variante alla concessione di derivazione idrica e possono ricadere nella fattispecie di cui all'art. 27 c. 6 del regolamento regionale 10/R/2003 e smi, non determinanti variante alla concessione di derivazione idrica;

la domanda in data 10.10.2017 della stessa NIE – Nuove Iniziative Energetiche srl – di ulteriore variante ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 28/2011, consistente in (centrale Bruzolo): realizzazione di un locale quadri semi interrato a servizio dell'opera di imbocco, modifica del tracciato della condotta in acciaio in sinistra alla vasca di carico, entro i limiti di proprietà del concessionario, modifica conseguente del lay out di centrale, eliminazione moltiplicatore di giri e sostituzione generatore asincrono con generatore sincrono, installazione di nuovo trasformatore di potenza in centrale; (impianto San Didero): adeguamento sponde del canale pensile alla portata massima di concessione mediante innalzamento sponde con elementi di acciaio, installazione di nuova paratoia a ventola, e opere civili, revisione funzionale della turbina, modifica del moltiplicatore di giri, revisione del generatore, installazione di nuova centralina oleodinamica, installazione nuovi quadri elettrici, manutenzione straordinaria manutenzione straordinaria del trasformatore, installazione sistema supervisione impianto, manutenzione straordinaria sgrigliatore. Le varianti proposte non determinano variante alla concessione di derivazione idrica e possono ricadere nella fattispecie di cui all'art. 27 c. 6 del regolamento regionale 10/R/2003 e smi.

il progetto delle opere in variante, datato settembre 2017 a firma dell'ing F. Avventi;

#### **Considerato che**

questo Servizio ha disposto l'avvio del procedimento con comunicazione n. 126256 del 23.10.2017 con la quale:

- ha evidenziato che le varianti proposte non determinano variante alla concessione di derivazione idrica e possono ricadere nella fattispecie di cui all'art. 27 c. 6 del regolamento regionale 10/R/2003 e smi.
- ha evidenziato che gli atti di assenso, pareri e nulla osta comunque denominati che possono essere potenzialmente variati a seguito della variante richiesta sono i seguenti:
  - a) R.D. 30/12/1923 n. 3267 e s.m.i., L.R. 45/89 e s.m.i.: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico, rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino con

comunicaz. n. 779 del 8.1.2015 e n. 26665 del 20.2.2015;

- b) D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., L.R. 32/2008 e s.m.i, autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico, rilasciate con DD n. 1/2015 del 12.2.2015 del Comune di Bruzolo e con comunicaz. n. 308 del 9.2.2015 del Comune di San Didero;
  - c) D. Lgs 152/2006, parere PAI, art. 38 rilasciato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con comunicaz. n. 7340 del 27.1.2015;
  - d) Parere PAI, art. 38, rilasciato dall'Aipo con comunicaz. n. 3797 del 13.2.2015;
  - e) D.P.R. 380/2001 e s.m.i, permesso di costruire o dichiarazione di non necessità di ottenimento dello stesso, di dichiarazione di compatibilità con la zonizzazione acustica o di non necessità di ottenimento della stessa, rilasciata con DD n. 1854 del 5.2.2015 del Comune di Bruzolo;
  - f) D.P.R. 380/2001 e s.m.i, permesso di costruire o dichiarazione di non necessità di ottenimento dello stesso, di dichiarazione di compatibilità con la zonizzazione acustica o di non necessità di ottenimento della stessa, rilasciata con comunicaz. n. 308 del 9.2.2015 del Comune di San Didero;
  - g) D.P.R. 447/1998 e s.m.i, parere igienico sanitario e sicurezza sul lavoro, acquisito l'assenso dalla ASL TO 3 mediante assenza di parere negativo o osservazioni;
- ha comunicato che, in considerazione della esiguità degli interventi di variazione proposti in rapporto a quanto già autorizzato, ove nei trenta giorni decorrenti dalla ricezione della sopra citata comunicazione non pervengano da quanti in indirizzo osservazioni in merito, avrebbe provveduto con apposito provvedimento al rilascio della autorizzazione in variante richiesta; viceversa, in caso di osservazioni o richieste integrative si riserva la convocazione di apposita Conferenza dei Servizi.

con la comunicazione prot. n. 17842 del 20.11.2017 la Soprintendenza Archeologia per la Città Metropolitana di Torino ha richiesto alcune integrazioni e chiarimenti ed ha autorizzato la realizzazione delle opere a condizione che fosse prevista un'assistenza archeologica continuativa da parte di operatori specializzati a tutti i lavori di scavo su terreni indisturbati, sotto la supervisione dello stessa Soprintendenza;

con la comunicazione prot. n. 194829 del 21.11.2017 il Ministero dello Sviluppo Economico ha richiesto la dichiarazione per le condutture elettriche ai sensi dell'art. 95 c. 2bis e l'acquisizione del nulla osta ai sensi dell'art. 95 c. 5 del d. lgs 259/03;

relativamente alle sopra citate richieste integrative il richiedente ha provveduto a fornire idonea documentazione, in particolare la richiesta di nulla osta per lo spostamento della condotta metallica interrata, la dichiarazione relativa alle condutture elettriche e la comunicazione alla Soprintendenza inerente l'attivazione dell'assistenza archeologica continuativa durante lo scavo;

a seguito di quanto sopra il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato con nota n. 34245 del 21.2.2018 il nulla osta ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs 259/03; il Comune di Bruzolo ha rilasciato l'autorizzazione paesistica n. 1/2018 del 13.3.2018; la Soprintendenza Archeologica con nota n. 3240 del 1.3.2018 ha rilasciato il definitivo parere favorevole, subordinato alla presentazione della relazione archeologica finale a fine lavori;

i restanti soggetti interessati non hanno provveduto a trasmettere, nella tempistica assegnata con la citata comunicazione del 23.10.2017, alcuna osservazione o richiesta integrativa;

#### Visti

- il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;
- la Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i.: *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)”*;
- il D.M. 10/9/2010 recante approvazione delle *“Linee Guida per il procedimento di cui all’articolo 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi”*;
- il D.Lgs. 3/3/2011 n. 28 *“Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- la D.G.R. 30/1/2012 n. 5-3314 *“Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all’articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativo al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile”*;
- il D.M. 6/7/2012 *“Attuazione dell’articolo 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici”* e le relative procedure applicative in data 13/1/2014;
- il R.D. 25/7/1904 n. 523 *“Testo Unico sulle opere idrauliche”* e s.m.i.;
- la L.R. 9/8/1989 n. 45 *“Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici”* e s.m.i.;
- il D.P.R. 6/6/2001 n. 380 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 30/4/1992 n. 285 *“Nuovo codice della strada”*;
- il D.Lgs. 1/8/2003 n. 259 *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*;
- il D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 *“Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro”*;
- il D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6.7.2002 n. 137”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31/3/1998 n. 112, *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della L. 15/3/1997 n. 59”*;
- la L.R. 26/4/2000 n. 44 *“Disposizioni normative per l’attuazione del D. Lgs 112/98”* e s.m.i.;

La Legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* e s.m.i.;

l’art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all’art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;

l’art. 48 dello Statuto Metropolitano;

---

#### AREA RISORSE IDRICHE E QUALITÀ DELL’ARIA

##### Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

**Atteso**

che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

**DETERMINA**

- 1) di prendere atto delle varianti proposte dalla NIE – Nuove Iniziative Energetiche srl - P. IVA n. 11051700158 - con sede legale in 20122 Milano, Galleria San Babila n. 4/b, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e dell'art. 5 del D.Lgs. 28/3/2011, consistenti in: (centrale Bruzolo): realizzazione di un locale quadri semi interrato a servizio dell'opera di imbocco, modifica del tracciato della condotta in acciaio in sinistra alla vasca di carico, entro i limiti di proprietà del concessionario, modifica conseguente del lay out di centrale, eliminazione moltiplicatore di giri e sostituzione generatore asincrono con generatore sincrono, installazione di nuovo trasformatore di potenza in centrale; (impianto San Didero): adeguamento sponde del canale pensile alla portata massima di concessione mediante innalzamento sponde con elementi di acciaio, installazione di nuova paratoia a ventola, e opere civili, revisione funzionale della turbina, modifica del moltiplicatore di giri, revisione del generatore, installazione di nuova centralina oleodinamica, installazione nuovi quadri elettrici, manutenzione straordinaria manutenzione straordinaria del trasformatore, installazione sistema supervisione impianto, manutenzione straordinaria strigliatore;
- 2) che sono fatte salve le premesse e le prescrizioni di cui alla citata d.d. n. 147-7270 del 13.3.2015 di Autorizzazione Unica già rilasciata ed alla precedente variante di cui alla d.d. n. 822-39283 del 30.11.2015 che rimangono valide per tutto quanto compatibile con il presente provvedimento, ivi compresi i termini già prescritti;
- 3) di approvare il progetto delle variazioni proposte, di seguito elencato:

elaborato	Titolo	Data	firma
BR 014C	Canali di adduzione e di scarico relaz. fotografica	20.12.2017	Ing. F. Avventi
BR 105	Relazione tecnica – illustrativa imp. Bruzolo	Sett 2017	Ing. F. Avventi
BR 229	Relazione paesaggistica	20.12.2017	Ing. F. Avventi
BR 230 A	Planimetria generale	Sett 2017	Ing. F. Avventi
BR 234 D	Centrale Bruzolo – sfioratore intermedio	Sett 2017	Ing. F. Avventi
BR 236 A	Centrale Bruzolo – sfioratore, confronto con autorizzato	Sett 2017	Ing. F. Avventi
BR 238 B	Centrale Bruzolo – vasca di carico e centrale	Sett 2017	Ing. F. Avventi
BR 239 A	Centrale Bruzolo – vasca di carico e centrale – confronto con autorizzato	Sett 2017	Ing. F. Avventi
BR 242 A	Centrale Bruzolo – schemi elettrici	Sett 2017	Ing. F. Avventi
SD 014 B	Centrale S. Didero – stato di fatto	Sett 2017	Ing. F. Avventi

**AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA**

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

SD 021	Relazione tecnica – illustrativa imp. S. Didero	Sett 2017	Ing. F. Avventi
SD 022 a	Canali di adduzione e scarico - interventi	Sett 2017	Ing. F. Avventi
SD 023 A	Centrale S. Didero – stato modifica	Sett 2017	Ing. F. Avventi
SD 024 A	Centrale S. Didero – confronto con autorizzato	Sett 2017	Ing. F. Avventi

- 4) di stabilire che nella presente Autorizzazione confluiscono i seguenti atti di assenso:
- R.D. 30/12/1923 n. 3267 e s.m.i., L.R. 45/89 e s.m.i.: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico;
  - D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., L.R. 32/2008 e s.m.i, autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico;
  - D. Lgs 152/2006, parere PAI, art. 38;
  - Parere PAI, art. 38;
  - D.P.R. 380/2001 e s.m.i, permesso di costruire, compatibilità con la zonizzazione acustica - Comune di Bruzolo;
  - D.P.R. 380/2001 e s.m.i, permesso di costruire, compatibilità con la zonizzazione acustica - Comune di San Didero;
  - D.P.R. 447/1998 e s.m.i, parere igienico sanitario e sicurezza sul lavoro;
  - adempimento alle prescrizioni in materia archeologica;
- 5) di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità dei soggetti autorizzati, i quali terranno le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderanno di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d’opera o al termine dei lavori. L’inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione e/o revoca della presente Autorizzazione, con l’applicazione delle relative sanzioni; sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all’impianto in progetto e al suo successivo esercizio;
- 6) di notificare il presente atto, unitamente a copia completa degli elaborati progettuali debitamente timbrati e vistati, ai titolari della presente Autorizzazione Unica, e di darne notizia a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta interessati dal presente provvedimento;
- 7) di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all’Albo Pretorio della Città metropolitana di Torino e sul sito web dell’Ente.



Città metropolitana di Torino

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino,

26 MAR. 2018

IL DIRIGENTE  
(dott. Guglielmo ~~FILIPPINI~~)

---

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it